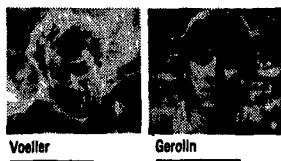


Il derby Lazio Roma

Previdita sotto le aspettative Niente diretta tv, Olimpico deturpato dai «lavori in corso» La vigilia, i rischi, la polizia



Voeller

Liedholm senza Manfredonia gioca il jolly Gerolin e promette la staffetta a Renato Materazzi conta le assenze



Gerolin

Uno sguardo dal ponteggio

Forse sarà colpa di quello stadio disastroso o forse è cambiata la città? fatto sta che a poche ore dal derby Lazio-Roma, una sfida che mancava da quattro anni, eccettuata le «curve» esaurite da giorni, ci sono ancora ottomila biglietti a disposizione che escludono così la diretta tv. Nonostante la tiepida vigilia le forze dell'ordine attueranno una rigida marcatura per evitare incidenti

perché così non cambierebbe molto il nostro modulo di gioco. Un modulo che nelle ultime cinque partite di campionato compresa anche la sconfitta con la Juventus si è dimostrato l'unico capace di tirare fuori il meglio da questa Roma. Ma la prima risposta di Liedholm non è mai quella che conta o per meno lo fa di tutto per farlo credere. Ed ecco allora che attacca il suo solito ritornello «Ho ancora dei dubbi devo decidere». E i dubbi o presunti tali riguarderebbero Renato e Conti.

L'altro giorno la margherita da sfogliare aveva quattro petali Gerolin Renato Conti e Rizzoli. Ora sembrano ridotti a tre i ex cesenati non dovrebbe andare nemmeno in panchina «Renato sta bene, oggi si è mosso ancora meglio di giovedì quando ha fatto il provino nell'amichevole con l'Almas - dice Liedholm - ma non mi sembra ancora pronto per reggere un'intera partita, soprattutto un derby. Lo stesso discorso vale per Conti, Bruno prima è stato a letto con l'influenza, poi ha ripreso e gli è saltato fuori un indolenzimento muscolare. Forse si potrebbe fare una staffetta tra lui e Renato». E con un altro dei suoi pericoli giochi di prestigio fa saltare i ipotesi di formazione che poco prima sembrava se non anticipato, perlomeno abbozzato.

Ultima giornata, a scanso di imprevisti, scandita dal silenzio stampa laziale. Il team biancazzurro ha trascorso la sua vigilia silenziosa all'hotel «Conchiglia» di Fregene con una spavaldezza in più per il tecnico Materazzi il libero uruguayano Nelson Gutierrez non è nemmeno partito per il ritiro, le sue condizioni fisiche hanno convinto tutti sull'inopportunità di schierarlo contro la Roma

MARIO RIVANO

ROMA Un giorno aspettato quattro anni e adesso la Lazio ha il dubbio che sia arrivato troppo tardi o perfino troppo presto «Avessimo giocato il derby due mesi fa, Materazzi conta i «feriti» e insomma quelli che in campo oggi proprio non ci potranno andare Sciosa Martina, Gregucci oltre a Gutierrez. Proprio l'uruguayano è stato l'argomento del giorno Voleva giocare, diceva di sentirsi bene. Materazzi però ha spiegato che il sudamericano non ci sarà «È solo al 30%, non è il caso di rischiare, anche per il suo bene. Sarà pronto per la partita con l'Inter». Gutierrez non è partito neppure per Fregene - dove il team biancazzurro ha trascorso la vigilia della partita - e con un altro di ritorno è tornato a casa sua. Intanto Giuseppe Materazzi, gli occhi tumefatti dalle occhiaie per lo stress accumulato in una settimana partico-

lo quei 5 punti in più in classifica? Formazione invece ancora da definire ma solo per i giornali Materazzi ha fatto preletture confondendo le acque per quanto poteva. «Impiegherò Monti in marcatore su Voeller ma se dovesse giocare Renato potrei inventare i ruoli fra lui e Marino». Fin qui tutto bene. Poi però ha parlato di Rizzoli «Gli dirò di non cercare il gol a tutti i costi, e qui è sembrato un bluff perché il giovanotto secondo le più accreditate previsioni, oggi non dovrebbe scendere in campo almeno all'inizio. Alla fine dovrebbe essere Dezotti il vincitore del personale derby per la maglia di attaccante ma anche qui qualcuno sospetta che Materazzi abbia in mente una squadra supercoperta senza l'argentino di Renato Supposizioni.

Per il momento c'è da registrare soltanto un sensibile calo di vena polemica nell'ambiente biancazzurro, ma all'esterno La settimana era infatti iniziata nel peggiore dei modi, sugli sviluppi della disastrosa sconfitta di Firenze che aveva avvelenato l'ambiente al punto da convincere Calleri & Co ad optare per una sorta di silenzio stampa coi soli Pini e Pasceda delegati ad esibirsi davanti ai microfoni per scorticare interviste. Da lunedì si dovrebbe tornare alla normalità, ed è in fondo quello che si augurano tutti.

RONALDO PERGOLINI

ROMA, Sette tifosi sette a Trigoria all'ultimo allenamento della Roma. Se non ci fosse il calendario chi direbbe che questa è la vigilia del derby? Di appunti per il «colore» nessuno traccia, bisogna acccontentarsi del verde dei campi «siciliani» da un sole scintillante e per una giornata di metà gennaio non è poco. Poi nel pomeriggio il tifo giallorosso si è un po' rievagliato con un piccolo assedio ai cancelli di Trigoria. E fuochi pirotecnici non li tira fuori nemmeno il brasiliano Renato che freme dalla voglia di tornare in squadra dopo un mese di assenza per infortunio. «È logico che io vorrei giocare, ma non so ancora che cosa ha deciso il mister», fa Renato - «io bene la gamba è guarita, ma è anche vero che dopo un mese senza partite vere non sono al cento per cento delle mie possibilità». Se Liedholm li porta in



Giuseppe Materazzi

SuperG donne, salta la Schneider Via libera alla francese Merle



La francese Carole Merle (nella foto) seconda venerdì in libera, si è aggiudicata il supergigante di Grindelwald valido per la Coppa del mondo di sci femminile infliggendo un distacco di quasi due secondi all'austriaca Sigrid Wolf. Il terzo gradino del podio è stato occupato dalla eivelska Maria Walliser. La campionessa svizzera Vreni Schneider dominatrice della stagione di Coppa del mondo ha saltato una porta nella parte alta del tracciato ed è stata costretta a ritirarsi. Oggi è in programma lo slalom speciale di Grindelwald valido, con la libera disputata giovedì per la combinata.

La Roma sulla pista di una «star» inglese

Paul Gascoigne il giovane prodigio della nazionale di calcio inglese avrebbe levato un'offerta di oltre nove miliardi di lire dalla Roma per giocare a Milano prossimo in Italia. Lo afferma il quotidiano londinese The Sun. La mezzala ventunenne, che gioca nella squadra londinese del Tottenham, avrebbe lo stesso offerto al presidente della Roma Dino Viola per un rimpatrio della squadra «Gazzara» questo il soprannome del giocatore è stato voluto espressamente dal tecnico Venables. Il Tottenham l'estate scorsa lo ha pagato due milioni di sterline (quattro miliardi e mezzo di lire) al Newcastle.

La Federboxe contro Wbo e Wbf Stecca straniero in patria...

Il Consiglio federale della Federboxe italiana ha ribadito ieri di non riconoscere esclusivamente il campionato che si svolgeva sotto il livello dell'Ebu a livello europeo e di Wba a livello mondiale con esclusione di qualsiasi altro organismo (Wbo, Wbf). La Federpugilistica si farà parte diligente per riunificare il Wbc e della Wba allo scopo di tentare la loro riunificazione. Intanto però è in programma per il prossimo 28 gennaio a Milano il match mondiale di Maurizio Stecca contro il dominicano Julio Pedro Nolasco. Nel caso Stecca conquistasse il titolo mondiale Wbo del piuma esso non gli verrebbe riconosciuto dalla Federpugilistica italiana come dire che il pugile italiano sarà uno straniero in patria.

Il presidente del Messina inquisito dal magistrato

La magistratura ha emesso due provvedimenti nei confronti del presidente del Messina calcio Salvatore Massimino il primo è un mandato di comparizione del pretore per aver messo in vendita in occasione della partita Messina-Milan un numero superiore di biglietti rispetto al proprio consentito e per aver omesso di curare con il proprio personale che tutte le vie d'accesso alle tribune fossero sgombrare il Tribunale di Messina ha invece condannato Massimino a reintegrare immediatamente nel posto di lavoro Franco Pirovano allenatore in seconda, licenziato nel settembre del 1985. Polizzo che era il «secondo» di Scoglio attuale tecnico del Genoa, riceverà tutte le spettanze dalla data del licenziamento sino ad oggi.

Morto Price Sconfisse il giovane Cassius Clay

Percy Price che fu tra i pochi pugili a potersi vantare di aver battuto un giovane Cassius Clay divenuto poi Muhammad Ali, si è spento a Jacksonville (Florida) all'età di 52 anni stroncato da una infezione al rene e debilitato da una artrite divenuta ormai cronica. Price raro esempio di dilettante, aveva lasciato il ring nel 1976 dopo una carriera ricca di soddisfazioni percorsa tutta nel corpo del marinaio. Price massimino Price batté Cassius Clay nei titoli olimpici americani del 1960. Fu la prima ed ultima sconfitta subita dal futuro campione del mondo della categoria sino al 1971. Il battuto Cassius Clay poté egualmente rappresentare gli Stati Uniti alle Olimpiadi di Roma dove conquistò la medaglia d'oro. Invece Price fu sconfitto nell'equilibrio dal cecolovacco Momp.

ENRICO CONTI

ENRICO CONTI

BREVISSIME

Calciatore «positivo». Un giocatore del Benfica Hernani è stato trovato positivo all'esame antidoping. Nelle sue urine sono state individuate tracce di cocaina. Se le controanalisi daranno conferma, rischia 6 mesi di squalifica. Scorsca. Francesco Scorsca 42 anni fa ieri è il nuovo tecnico del Licata; sostituisce l'esonerato Papadopoulos. Tennis. Sergio Nargiso e Pozzi i tennisti italiani agli Open d'Australia. Primi avversari Rensberg e Grant. Tennis. Corina Stepi, la Gran Corsa Siepi di Roma è stata vinta da Concurs General Totalizzatore 18, 11, 20, 15 (73). Le altre corse vinte da: Piawenni, Beila Maria, Sapigna, El Diabolo, Cabriolo, Irolliti. Materazzi et del tiro a volo. L'olimpionico di Tokio, Ennio Matta nel nuovo ci della Federazione italiana tiro a volo il CF to ha indicato all'unanimità nel nuovo presidente. Ciclocross. Il tedesco della Rig Mike Kluge ha vinto per la terza volta consecutiva a Merano il trofeo «Garnetti» di ciclocross. Secondo e terzo gli italiani Del Grande e Grego, Di Tano e Di Tano. Pallanuoto. I risultati dei giochi della pallanuoto. Ai maschili Panini-Ope 3-0 Pozzillo Conad 3-1. Mancione-Olivo Venturi 3-0, Peirace-Sale 3-2 Eurostyle-Virgilio 3-0, Odeon-Cana 3-1.

Sua Emittenza difende il tecnico, ma al Milan c'è la panchina-ombra Berlusconi non tocca Sacchi ma ritocca la formazione

Milan-Como una partita che due mesi fa sarebbe potuta quasi inosservata, oggi diventa un delicatissimo test del futuro destino del Milan, soprattutto di Arrigo Sacchi. Berlusconi, ieri a Milan, ha negato la possibilità di un esonero di Sacchi. «Anche se perdessimo contro il Como, l'allenatore non andrebbe al suo posto. Una società come il Milan non si può far prendere dalle nevrosi per qualche sconfitta».

una partita. Se anche perdessimo col Como, non cambierebbe nulla. Una società come il Milan non può farsi prendere dalle nevrosi per qualche sconfitta. Piccola pausa ad effetto, Sacchi raccoglieva il sorriso, e poi Berlusconi, con un altro delle sue mosse circostanziate negative, ma le cose non possono girare sempre storte. Il Milan non si può essere improvvisamente imbrocciato.

Il presidente del Milan, Silvio Berlusconi, ha difeso il tecnico Arrigo Sacchi, negando la possibilità di un esonero. «Anche se perdessimo contro il Como, l'allenatore non andrebbe al suo posto. Una società come il Milan non si può far prendere dalle nevrosi per qualche sconfitta». Berlusconi ha anche difeso il tecnico Arrigo Sacchi, negando la possibilità di un esonero. «Anche se perdessimo contro il Como, l'allenatore non andrebbe al suo posto. Una società come il Milan non si può far prendere dalle nevrosi per qualche sconfitta».

una partita. Se anche perdessimo col Como, non cambierebbe nulla. Una società come il Milan non può farsi prendere dalle nevrosi per qualche sconfitta. Piccola pausa ad effetto, Sacchi raccoglieva il sorriso, e poi Berlusconi, con un altro delle sue mosse circostanziate negative, ma le cose non possono girare sempre storte. Il Milan non si può essere improvvisamente imbrocciato.

Tutte le ansie di Erikssoon Come un vecchio telefilm «Attenti a quei due» Attori Barros e Laudrup

FIRENZE. Da una parte la Fiorentina che per ottenere una vittoria metterebbe sul piatto della bilancia tanta grinta e farà pressing in ogni zona del campo, dall'altra ci sarà una Juventus sorniona come il suo allenatore, abile nel traseggio, che dispone di un arma vincente il contropiede. Fiorentina e Juventus si presentano a questo atteggiamento appuntato (sugli spalti del Comunale 40mila spettatori per un incasso di circa 800 milioni) con ambizioni diverse Saranovic decise le prestazioni del brasiliano Dunga (un vero guerriero), del centravanti Borgonovo (tornato al gol contro la Lazio), di Baggio (un fantasista che ha ritrovato la condizione atletica), dei tre stranieri Barros, Laudrup e Zavarov (giocatori di livello internazionale). A questi giocatori scattanti, veloci ed abili nel pallaggio, non sarà facile chiedere di dare vita a una grinta di contenimento. Proprio perché questo siamo convinti che chi ha pagato il biglietto con relativo balzello non dovrebbe tornare a casa deluso.

Tv per il '90 Da Torino nuovo sistema di riprese

TORINO. Debutta oggi a Torino il nuovo sistema di riprese televisive delle partite di calcio che verrà adottato ai mondiali del 1990. Allo stadio «Comunale» si alterneranno registi, cameramen e tecnici in un «cambio» di un anno. In occasione della partita Torino-Pisa verranno installate nove telecamere (che potranno poi salire ad undici) cinque sul campo, due ad altezza dei 16 metri del terreno di gioco e due nelle curve. Ci sarà la possibilità di effettuare quattro telecamere in altrettante posizioni di operare in «alta definizione» e in stereofonia. Normalmente le partite di calcio sono riprese da 2-3 telecamere (che qualche volta salgono in uno «stadio» di un anno incontri internazionali) con un solo «replay». Il progetto è stato presentato ieri nella sede torinese della Rai «Il periodo di addestramento - è stato detto - riguarderà 50 incontri di calcio. Abbiamo preso come punto di riferimento i migliori standard europei, che sono quelli britannico e tedesco. Siamo anche lavorando ad un progetto grafico con la Olivetti che dia subito allo spettatore tutte le informazioni necessarie sulle squadre e sui giocatori».

LA DOMENICA DEL PALLONE ORE 14.30 Maifredi recupera Poli

Table with 2 columns: Team names and player names for Atalanta-Ascoli match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Fiorentina-Juve match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Milan-Como match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Pescara-Samp match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Verona-Cesena match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Serie B match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Serie C1 match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Serie C2 match.

Bologna-Lecce Sorrentino Terrero Lippi Migliano Vito Vanoli Peci Enzo Baroni Monza Moriero Bonini Benedetti (Stringara) Pasquilli Bonetti Conti Marronero Vinca

Table with 2 columns: Team names and player names for Bologna-Lecce match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Lazio-Roma match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Napoli-Inter match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Torino-Pisa match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Serie B match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Serie C1 match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Serie C2 match.

Table with 2 columns: Team names and player names for Serie C2 match.